



Circolare n. 1529

Vicenza, 30 Aprile 2013

Responsabili Attività: O. Azzolini & M. Lovato & R. Eberle &



“La Grande ROGAZIONE ad Asiago”

Sabato 11 maggio 2013

Segnaliamo ai soci che, quaranta giorni dopo Pasqua, ci viene offerta l'opportunità di vivere, in piena natura, una giornata intensa e molto particolare al seguito, con il dovuto rispetto, della

“Grande Rogazione”

Il “Giro del Mondo” è una manifestazione che si continua a ripetere dal 1640, annualmente, la vigilia della festa religiosa dell'Ascensione, ad Asiago capoluogo dell'Altopiano dei Sette Comuni.

Lo chiamano “il giro del mondo” questo percorso che si snoda per le praterie ed i boschi che circondano Asiago, in un ameno pianoro che lambisce a Nord le propaggini del Monte Zebio, a Sud quelle del Monte Kaberlaba, ad Est le verdi colline del Ferragh di Gallio e ad Ovest la dorsale sovrastante la sinistra orografica della Val d'Assa, tutti luoghi dove ha infuriato la grande guerra.

Percorso che si effettua nel corso di un'intera giornata, frequentatissimo dalla gente del luogo, ma anche da forestieri ed escursionisti, curiosi di capire questo patto di rispetto e di alleanza tra uomini e natura in una giornata intensa e piena di vita che rammenta la storia e il quotidiano esistere dei nostri padri, per luoghi dove tra il 1915 e il 1918 si è sparso tanto sangue.

Percorso non vincolato da recinti di “platten” o di filo spinato o da consolidate idee di proprietà privata, almeno per questa giornata. Qui intorno si è stanziata da oltre un millennio una gente proveniente “da lontane nordiche lande”, ha disboscato e dissodato il terreno, ha costruito case e strade, organizzandosi in un mirabile governo autonomo, con lingua e costumi particolari, con statuto, usi e costumi particolari, piccolo esercito proprio.

Ora il turbinio del moderno progresso non le impedisce il ricordo della povertà e delle vicissitudini lontane, ricordo che oggi si concreta percorrendo i sentieri che da centinaia di generazioni sono stati calcati ripetendo per secoli il rito cristiano delle Rogazioni primaverili.

Un salmodiante corteo, preceduto da una grande bandiera crociata e seguito da un sacerdote benedicente percorre i campi e i prati implorando la benedizione divina sul lavoro del contadino e sui prodotti che faticosamente ha saputo trarre dal suolo, sull'Altopiano particolarmente avaro.

E' un'usanza che si perde come origine nella notte dei tempi, dai “februa” latini ai riti nordici di Odino: Cerere e gli dei germanici sono sostituiti ora nei canti dei fedeli dalla moltitudine dei Santi cristiani.

Sono infatti le “Litanie dei Santi” che accompagnano principalmente il passo dei montanari, alternate da canti in cimbrio, in latino, in italiano e tutte le canore invocazioni trovano conclusioni nelle implorazioni finali: “ut fructus terrae dare et conservare digneris, Te rogamus Domine !”

CIRCOLO DIPENDENTI DELLA BANCA POPOLARE DI VICENZA

Sede legale via Btg. Framarin, 18 - 36100 Vicenza – C.F.95026590240

Segreteria: Tel. 0444/339536 - Fax 0444/537448- e-mail: circolo@popvi.it - www.popolarevicenza.it/circolonew/

Orario di apertura al pubblico della Segreteria: Lunedì-Mercoledì e Venerdì dalle 14,00 alle 16,00



CIRCOLO DIPENDENTI BANCA POPOLARE DI VICENZA

“A peste, fame et bello, libera nos, Domine!”

“Dà a noi e conserva a noi i frutti della terra, liberaci dalla peste dalla fame, dalla guerra, o Signore!”
E' il latino della Chiesa degli umili.

Si implora la fertilità della terra e la pace sul mondo e la liberazione dalle malattie, soprattutto dalle epidemie. Qui una volta c'erano guerra e peste.

Perché è proprio in seguito alla pestilenza del 1600 che si effettua questo sacro rito itinerante e proprio alla chiesetta di San Sisto, in località “lazzaretto”, ha luogo la prima sosta del corteo. Qui venivano nel 1600 portati a morire in isolamento gli appestati ma qui ora, dopo il sacrificio cristiano della messa, la gente si sparpaglia a consumare il primo spuntino, gli innamorati si scambiano le uova colorate come pegno d'affetto. Poi il salmodiante corteo riprende il cammino sempre accompagnato dalle cantilene alternate tra cori maschili e cori femminili di voci, fino a concludersi, verso sera al Duomo di Asiago per l'ultima prece.

Questa grande “Rogazione” nel trascorrere degli anni ha perduto il carattere di solo rito propiziatorio religioso e da molti è ora vissuta come pellegrinaggio primaverile nell'aperta natura, come giornata di amicizia scambievolmente alimentata da questo “camminare assieme”.

Si cammina a lungo per stradine e sentieri, attraverso campi e prati gialli di “pissacan” e celestini di “non ti scordar di me”, con sotto gli occhi di continuo mirabili panorami di questa nostra terra aperta, solare limpida e la processione religiosa diventa anche piccola scampagnata con soste, spuntini, piccola sagra paesana. Ma resta come grande valenza sociale di incontro, come “abbraccio d'amore e di nostalgia” tra compaesani a cui cordialmente partecipano gli ospiti forestieri.

Oggi le scuole sono chiuse, sono deserte officine e fabbriche, deserti gli uffici, solo chi ha impossibilità fisiche o di altro genere non partecipa al “giro del mondo” del mondo piccolo dell'Altopiano, giro che si fa nell'arco di un giorno, con due soste principali, al “Lazzaretto” e a Camporovere, con viveri a sacco in cestini, sportine, zaini, con eterogenei abbigliamento, a sfida talvolta del cielo di questa nostra terra alpina. Cielo che può variare facilmente di umore e ogni poco può ridere o piangere come gli occhi di una donna.

Ma con qualsiasi tempo si parte. Dal Duomo di Asiago verso Est, la contrada Rendola (sorgente) e verso i verdi colli del “Ferragh” di Gallio. Qui i segni della guerra sono ancora ben visibili.

Poi si punta verso Sud: contrade Stellar, Zocchi, Pennar. Il sacerdote benedice campi e prati e lo farà altre volte lungo il percorso.

C'è chi prega, c'è chi canta, c'è chi si tiene per mano. Contemplazione, preghiera semplicità di affetti. Si gira ora verso Ovest: Bivio Lucca, Lazzaretto, San Sisto. Sosta qui per la Messa ed il primo spuntino. Ogni gruppo sceglie il luogo preferito quello di ogni anno. E si continua salendo ai margini del Kaberlaba verso Roncalto da cui si devia a Nord verso Contrada Coda, Contrada Mosele, Gaiga e Camporovere.

E' già mezzogiorno e qui la sosta è prolungata per uno spuntino più abbondante seguito talvolta da canti allegri, talora da brevi danze. Ora si cammina verso Est, di nuovo e, dopo le Contrade Buscar e Bosco ci troviamo a salire il Monte B, a ridiscenderlo verso Contrade Busa, Rigoni di sotto, Ebene. Comincia la stanchezza e le file del corteo diradano. Il “giro del mondo” si sta per concludere e la benedizione finale ha luogo nel Duomo di Asiago. Mai così strapieno come in questo giorno.

Al salmodiante corteo in arrivo si fanno incontro quelli che non vi hanno partecipato e i commenti tra gli ormai stanchi “girini” e gli “imboscati” si sprecano. Soddisfazione da una parte, complimenti e rimpianti dall'altra. Asiago è in festa nella giornata della Grande Rogazione. Domani l'Ascensione. Stanotte molti dormiranno sodo, con negli orecchi il salmodiare dei fedeli e negli occhi lo splendore dei colori dell'Altopiano.

CIRCOLO DIPENDENTI DELLA BANCA POPOLARE DI VICENZA

Sede legale via Btg. Framarin, 18 - 36100 Vicenza – C.F.95026590240

Segreteria: Tel. 0444/339536 - Fax 0444/537448- e-mail: circolo@popvi.it - www.popolarevicenza.it/circolonew/

Orario di apertura al pubblico della Segreteria: Lunedì-Mercoledì e Venerdì dalle 14,00 alle 16,00



Si forniscono informazioni operative per meglio seguire l'evento:

Come avrete avuto modo di constatare Il Giro del Mondo è una manifestazione importante che richiede un certo impegno fisico ed il rispetto delle regole.

Per permettere a tutti di vivere nel rispetto delle proprie forze l'esperienza del giro in un mondo antico, si segnalano tre livelli di percorso:

1° livello – giro completo dal Duomo al Duomo– punto di ritrovo dalle ore 5,50 alle ore 6,00 di sabato 3 maggio 2008 davanti alla nostra Filiale di Asiago, punto in cui ha origine la colonna dei partecipanti.

2° livello – dal Lazzareto al Duomo – punto di congiungimento con la colonna un po' prima delle ore 9 sulla provinciale davanti all'entrata dei Campi da Golf di Asiago. Si avrà la possibilità di trovare parcheggio e di raggiungere la località Lazzaretto per partecipare alla Santa Messa su altare di Pietra, uno dei momenti più toccanti della manifestazione. Subito dopo festoso pic nic con scambio di uova colorate.

3° livello – da Camporovere al Duomo – questa opzione permette di vivere la seconda parte del giro partendo dalla piazza di Camporovere attorno alle 13 – 13,30, sempre con possibilità di parcheggio. Si rammenta l'importanza di comode calzature da montagna con suola dotata di buon grippaggio (gli steli del tarassacco schiacciati sono particolarmente scivolosi nei tratti in discesa), in tal senso molto utili per la sicurezza sono anche i bastoncini da trekking o da nordic walking.

In caso di sole, oltre ai capi a strati (al primo mattino l'aria ancora pizzica), la pelle ci ringrazierà se sarà protetta da adeguato filtro solare, altrimenti la sera ci ritroveremo con un bel colorito da aragosta.

In caso di tempo coperto, ricordarsi di portare nello zainetto assieme a cibi e bevande, capi impermeabili evitando l'ombrello per evidenti ragioni di sicurezza antifulmine.

Non viene richiesta adesione formale, sarà un semplice ritrovarsi ed aggregarsi tra amici per condividere l'esperienza in compagnia assieme a tanti altri pellegrini.

Cordiali saluti ed arrivederci, possibilmente all'alba, davanti al Duomo al suono gioioso delle campane che riecheggia sui pascoli coperti da fiori dorati.

I Coordinatori

CIRCOLO DIPENDENTI B.P.VI



CIRCOLO DIPENDENTI BANCA POPOLARE DI VICENZA

LETTERA DI MANLEVA

Con riferimento alla mia iscrizione al Circolo, con la presente, **dichiaro** di aver preso conoscenza del contenuto del suo Statuto.

In previsione della mia partecipazione alle iniziative promosse dal Circolo **prendo atto** sin d'ora che:

- i) tutti i soci partecipanti alle singole iniziative sono tenuti alla massima cura e rispetto dei locali e delle attrezzature messe a disposizione nel corso delle medesime e sono tenuti a collaborare al loro corretto e pacifico svolgimento, evitando ogni disturbo o danno a cose e persone, all'uopo osservando ogni cautela e adottando ogni misura opportuna per evitare qualunque danno a terzi, a cose e agli altri partecipanti;
- ii) la partecipazione alle iniziative di associati od ospiti minorenni deve intendersi effettuata sotto la sorveglianza e la responsabilità dei genitori o parenti Soci che li accompagnano e/o li presentano;
- iii) l'iscrizione di eventuali miei ospiti sarà da me presentata mi renderà garante e responsabile del comportamento dei nominativi presentati e fungerò da interlocutore, per ogni evenienza, tra il Responsabile dell'iniziativa e il/i proprio/i ospite/i. Le quote relative agli ospiti saranno addebitate sul conto del Socio presentatore e che non sono accettati assegni e/o contanti; al termine delle iscrizioni verrà confermata la loro adesione.

Preso atto di tutto quanto sopra, **dichiaro di manlevare** il CIRCOLO DIPENDENTI BANCA POPOLARE DI VICENZA, i suoi dirigenti e chiunque altro sia coinvolto nell'organizzazione dell'Evento, da ogni e qualsivoglia responsabilità per ogni danno, perdita o lesione anche fatale che io stesso o miei effetti personali possano patire in conseguenza diretta o indiretta della mia partecipazione alle iniziative promosse dal Circolo, comprese le spese legali sopportate per pretesi danni, perdite o lesioni occorsi a terzi a causa della mia condotta o in occasione della mia partecipazione o assistenza alle iniziative medesime incluso il trasferimento collegato alla partecipazione alle stesse, quale che ne sia la causa e fatti salvi i limiti di legge.

Inoltre, preso atto dell'informazione sul trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 D. Lgs. n. 196/2003 che mi è stata consegnata e a conoscenza del fatto che nel corso delle iniziative potranno essere effettuate fotografie e riprese video per scopi documentali e promozionali dell'attività svolta dal CIRCOLO DIPENDENTI BANCA POPOLARE DI VICENZA, **acconsento** che il CIRCOLO DIPENDENTI BANCA POPOLARE DI VICENZA possa utilizzare tali fotografie o riprese che mi ritraggono durante la partecipazione attiva alla manifestazione o la mera assistenza alla stessa e riconosco allo stesso Circolo il diritto di usare, senza alcuna mia aspettativa di compenso, tali fotografie, video, immagini, somiglianze e voci attraverso qualsiasi mezzo di comunicazione, inclusi, ma non solamente, televisione, cataloghi, *brochures*, display e qualsiasi altro materiale stampato o scritto, anche con modalità multimediali, con l'obiettivo di pubblicizzare e promuovere le manifestazioni e l'attività in generale dell'associazione stessa.

Quanto precede viene da me sottoscritto anche in nome e per conto degli eventuali soci minorenni da me accompagnati.

In fede.

Data/...../.....

firma

Nome e Cognome

CIRCOLO DIPENDENTI DELLA BANCA POPOLARE DI VICENZA

Sede legale via Btg. Framarin, 18 - 36100 Vicenza – C.F.95026590240

Segreteria: Tel. 0444/339536 - Fax 0444/537448- e-mail: circolo@popvi.it - www.popolarevicenza.it/circolonew/

Orario di apertura al pubblico della Segreteria: Lunedì-Mercoledì e Venerdì dalle 14,00 alle 16,00